



Le loro riforme: «Oggi l'unico modo per cambiare la magistratura è costringerla a



cambiare. Da sola non lo farà mai». Gaetano Pecorella, Presidente commissione

Giustizia della Camera, difensore di Silvio Berlusconi e Delfo Zorzi, La Stampa, 19 gennaio

## Barca di morti nel mare di Puglia

Sulle coste italiane ancora una carretta senza soccorsi: sei morti e ventitré dispersi. L'ha avvistata un mercantile russo a 30 miglia dalla riva. Tratti in salvo sei naufraghi



ROMA Un'imbarcazione alla deriva nello Ionio con a bordo sei cadaveri e sei naufraghi è stata recuperata ieri pomeriggio da un mercantile russo, il Brotherfour, che navigava al largo delle coste pugliesi. A quanto comunicato dalle autorità greche del Pireo, il piccolo natante avrebbe trasportato circa 35 curdi iracheni diretti in Italia ma al momento, si ignora la sorte dei ventitré che mancano all'appello. Mentre i sei soprav-

vissuti, 5 curdi e un greco, sono stati trovati fisicamente debilitati e bisognosi di cure. Non si sa da dove fosse partita l'ennesima carretta del mare. Il superstite greco avrebbe spiegato che l'imbarcazione era la «Sakis», un battello rubato in Grecia il 16 gennaio scorso. Fino a notte non si conosceva ancora la provenienza degli altri naufraghi.

IERVASI A PAGINA 11

### Giustizia

Intervista a Grosso: «Il governo punta a scardinare l'ordine giudiziario»

VASILE A PAGINA 6

### Amministrative

Friuli, la Lega va al voto senza il Polo. Il centrosinistra rilancia Illy

SARTORI A PAGINA 5

### L'inferno di un week end italiano



### Scontri, code, nebbia, tamponamenti: trenta morti sulle strade

ROMA Stragi sulle autostrade di tutta la penisola. Tre morti carbonizzati sulla Torino-Piacenza. Erano stati investiti da due rusi in stato di ebbrezza alla guida di un camion che procedeva contromano. Una ragazza all'ottavo mese di gravidan-

za morta sulla tangenziale di Andria (Bari), un maxi-tamponamento sulla A1 che ha coinvolto decine di auto. Il bilancio del week end fa paura: 30 morti e numerosi feriti.

A PAGINA 9

### L'Internazionale

## LA NUOVA FRONTIERA DEL SOCIALISMO

Piero Fassino

Pubbliamo uno stralcio dell'articolo del segretario dei Ds in occasione della riunione dell'Internazionale socialista che si apre oggi a Roma. Il testo integrale lo troverete nell'inserito.

Nel 900 la sinistra, con le sue lotte, è riuscita a "civilizzare" il capitalismo nazionale. Lo ha fatto conquistando, in ogni paese, suffragio universale, diritti e Stato sociale. Oggi, essere "civilizzare la globalizzazione", lottando perché siano globali non solo la produzione, gli scambi, la comunicazione, ma siano globali anche la pace, la democrazia, i diritti, le opportunità di vita, la sicurezza di ciascuno e del mondo.

E per questo servono un pensiero politico globale, delle strategie globali e degli attori politici globali. Di qui, la nuova attualità, che assume l'Internazionale Socialista, chiamata a dare ai valori e agli ideali del socialismo democratico un profilo e un modo di realizzarsi che parlino al mondo intero.

Questo ruolo l'Internazionale Socialista sarà tanto più capace di esercitarlo in quanto vengano riformati e rafforzati poteri, competenze, funzioni delle istituzioni internazionali, in primo luogo delle Nazioni Unite, che debbono essere dotate di risorse, strumenti e responsabilità adeguate.

La più evidente contraddizione politica della globalizzazione è, infatti, un pianeta che è globale in tutto: produzione, scambi, comunicazioni, circolazione degli uomini, ma non è affatto globale nella sovranità, perché il mondo di oggi continua a essere retto dagli Stati nazionali e dal primato delle loro sovranità.

Ma nessuna nazione, neanche la più forte, può, da sola, governare il mondo. Proprio la tragedia dell'11 settembre 2001 a New York e Washington, la sequenza terribile di attentati terroristici conosciuti nel corso del 2002 - Mombasa, Bali, Mosca e tanti altri - ci dicono che la lotta al terrorismo e per la stabilità e la sicurezza del pianeta, si possono realizzare in modo tanto più efficace, quanto più il mondo sarà governato da istituzioni in cui tutti gli Stati del pianeta si riconoscono.

## Bush a Saddam: se te ne vai sei salvo

Intanto il fantasma di Osama riappare nel mondo con un nuovo proclama

### Israele al voto

Mitzna: la pace nel nome di Rabin

DALL'INVIATO Umberto De Giovannangeli

UMM-EL-FAHM «Voi siete parte fondamentale, inalienabile della democrazia di Israele. Una cosa vi prometto: che con me alla guida, il Partito laburista tornerà ai principi e ai valori che furono di Yitzhak Rabin». Anram Mitzna apre al «popolo invisibile» e il «popolo invisibile» rialza la testa. Ferito, prostrato, ma consapevole che la via del riscatto passa anche dalla cabina elettorale.

SEGUE A PAGINA 2

Condi Rice annuncia che nella crisi irachena è iniziata la «fase finale» che, a giudicare da quanto hanno detto ieri Powell e Rumsfeld, potrebbe riservare sorprese. Il capo della diplomazia ha detto che se Saddam e i suoi familiari fuggiranno si potrebbe evitare la guerra ed il capo del Pentagono ipotizza «un'immunità». Intanto si rifà vivo con un messaggio Bin Laden.

FONTANA A PAGINA 3

### Contratti

Via alle trattative dei metalmeccanici. I sindacati con tre piattaforme diverse

MASOCCO A PAGINA 8

### Noi & Loro

di Maurizio Chierici

### Profumo di smog

Le automobili si sono messe a correre. Negli ultimi tre mesi vendute mezzo milione in più dell'anno scorso. In Europa, ma anche l'Italia va meglio e i cancelli sembrano meno chiusi a chi fa la guardia al lavoro perduto. Se il bene chiave della società rianima il mercato, torna la speranza nelle famiglie schiacciate dalla valanga di Fiat. Purtroppo l'automobile si sta trasformando nel cavallo di Troia di altre tentazioni: Corriere della Sera e Rizzoli da scambiare come ostaggi al check point io ti do, tu mi dai, ombre P2 in agguato. Sono le notizie dei giornali della domenica. Li sfoglio a Milano, un po' prigioniero perché c'è lo sciopero dei treni e non posso raggiungere la mia città vic-

na. Macchina proibita: oggi tutti a piedi. Anche se riuscissi a filarmela, clandestino verso le sponde dell'autostrada, impossibile entrare nell'altra città. Targa pari; valgono solo le dispari. Dovrei aspettare le ore buie nascosto in campagna. Il mio turno è giovedì. Siamo immersi in una realtà schizofrenica alla quale il consumismo spicciolo non risponde in modo razionale. Macchine bellissime rallegrano gli spot, fanno gola ai saloni delle novità, sono indispensabili al lavoro e al tempo libero, e quale felicità sapere che la loro crisi sta forse impallidendo e mille famiglie potranno tornare serene.

SEGUE A PAGINA 26

La squadra di Ancelotti supera in volata l'Inter. Lo sciatore italiano vince lo slalom a Wengen

## Milan e Rocca campioni d'inverno

ROMA Il Milan vince in volata il campionato d'inverno. Il successo in rimonta sul Piacenza (2 a 1, rete decisiva del ritrovato Rivaldo) e la contemporanea disfatta dell'Inter a Perugia (4 a 1, con l'attenuante di un paio di clamorose sviste arbitrali), regalano alla squadra di Ancelotti il titolo simbolico. Alle spalle dei rossoneri si fanno avanti la Lazio, ma soprattutto la Juventus.

Lo sci, intanto, ha ripreso a parlare italiano: Giorgio Rocca si è aggiudicato il suo primo slalom di coppa del mondo a Wengen. Tra le donne Karen Putzer si è piazzata terza nello slalom gigante a Cortina d'Ampezzo.

NELLO SPORT

### Antico Toscano

IL PALLONE NELLA NEBBIA

Aldo Agropi

La storia delle partite giocate in serata è solo uno dei tanti capitoli insensati di questo campionato. Ieri, ore 20,30 Chievo-Juventus: chi l'ha vista? Non era nebbia, era un telo messo sopra le tribune e attorno alle televisioni. I tifosi hanno fischio, urlato «vergogna, vergogna», spettacolo zero. Sabato al Tardini l'ultima mezz'ora di Parma-Empoli: stessa domanda, chi ha visto nulla? La cur-

va emiliana ha intonato «Rai-Stream-Telepiù, non ne possiamo più». Tutto merito dei nostri dirigenti cervelloni, che fanno tavole rotonde per teste quadrate. E poi, dov'è che si gioca il posticcio? In val Padana, naturalmente, dove la nebbia la esportano pure in Inghilterra, perché è di qualità migliore. Da matti. E chi rimborsa quelli che hanno pagato?

SEGUE A PAGINA 13

Oggi un inserto speciale de l'Unità sul Consiglio dell'Internazionale Socialista, che si riunisce a Roma il 20 e 21 gennaio.

DOMANI

UNO, DUE, TRE... LIBERI TUTTI

GIOVEDÌ

LE RELIGIONI

il Prestito Personale.

fino a 7.500,00 Euro in 1 ora dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito 800-929291

UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 19.00. Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS SPA

Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (LIC 30027) TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forusfin.it